



**Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa  
Regione Emilia-Romagna**

**Interrogazione a risposta scritta**

**Il sottoscritto Consigliere regionale**

**Premesso che**

Nella risposta alla richiesta atti pratica 419/2023 sull'esistenza del Piano industriale della prospettata holding unica regionale dei trasporti, si specificava che "lo studio è tutt'oggi in fase di perfezionamento, pertanto non sussiste, e di conseguenza uno specifico piano industriale della holding potrà essere previsto solo al termine dello studio e alla verifica con gli enti".

Abbiamo appreso solo dalla stampa che lo scorso 29 novembre si è svolto un incontro tra i sindacati di categoria dei trasporti, le confederazioni sindacali regionali e le principali aziende del territorio emiliano romagnolo di trasporto pubblico locale per discutere del progetto di Holding regionale del trasporto pubblico, nuovo soggetto che dovrà accorpare sotto una unica regia le più grandi aziende del TPL: Tper, SETA, Start lasciando fuori solo TEP che, con ogni probabilità, sarà soggetto affidatario in House per il territorio parmense.

Nel corso dell'incontro l'assessore Corsini avrebbe illustrato il progetto, rendendo noto che il nuovo soggetto pubblico avrà imponenti capacità patrimoniali, finanziarie ed amministrative.

**Considerato che**

Nei giorni scorsi nella sola città di Modena sono saltate 103 corse delle linee urbane per sopperire alle carenze del personale di guida.

Come denunciato da più parti, evidentemente le attuali condizioni contrattuali non garantiscono più tra gli autisti di autobus il ricambio necessario a salvaguardare le ordinarie prestazioni del trasporto pubblico.

**Interroga la Giunta Regionale per sapere**

Se quanto sopra esposto corrisponda al vero.

Quali urgenti iniziative intenda intraprendere per risolvere le attuali difficoltà del trasporto pubblico modenese a causa delle carenze di organico tra gli autisti degli autobus.

Il contenuto dei colloqui intercorsi lo scorso 29 novembre tra l'Assessorato regionale dei Trasporti emiliano-romagnolo, le aziende dei trasporti e i sindacati.

Se il piano industriale della holding regionale dei trasporti sia stato predisposto o sia ancora in fase di verifica.

Se effettivamente la nuova holding regionale dei trasporti avrà a disposizione importanti risorse, sia previsto un forte investimento sul personale per contrastare i disagi che le carenze di organico più volte segnalate stanno generando e per uniformare trattamenti diversi che oggi esistono tra un territorio e l'altro.

Se ritenga che le società organizzative territoriali debbano avere dimensione provinciale, e non interprovinciale come attualmente in essere, al fine di avvicinare l'organizzazione del servizio ai bisogni dei cittadini nei vari territori.

**Consigliere regionale Lega Salvini Emilia-Romagna**

**Primo Firmatario:**

Stefano Bargi